



ICA 2011: I VINCITORI

Il Benchmark sul Vstoxx di Barclays si aggiudica il premio di Certificato dell'Anno. Emittente dell'anno è la francese BNP Paribas

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Lo avevamo anticipato sette giorni fa, a poche ore dalla serata di premiazione che si è svolta il 19 ottobre nella splendida cornice di Palazzo Mezzanotte. La quinta edizione degli Italian Certificate Awards si è chiusa sotto il segno dell'Orso, avendo visto l'affermazione, nella categoria più ambita del Certificato dell'Anno, di tre certificati strutturati in modi differenti per arrivare al medesimo obiettivo: proteggere gli investimenti dal sell-off dei mercati finanziari. Un successo quasi unanime è stato ottenuto dal primo Benchmark sul VSTOXX, che Barclays ha quotato in tempi ancora non sospetti per permettere agli investitori di disporre di uno strumento in grado di apprezzarsi in caso di rialzo della volatilità. Come noto, nell'ultimo semestre è stata proprio la volatilità ad esasperare le variazioni dei listini e ad accompagnare il crollo delle piazze azionarie europee, Milano in testa. Proprio all'indice FTSE Mib è legato il certificato che si è aggiudicato il secondo premio, l'Open End sull'indice FTSE Mib Short Strategy firmato Unicredit, che proponendo una struttura lineare su un sottostante "bearish" ha anche consentito agli investitori di coprire le proprie posizioni senza violare il divieto di short selling imposto dalla Consob. Sul terzo gradino del podio, infine, a completare il quadro di certificati concepiti per apprezzarsi sulla scia del ribasso dei mercati, si è classificato per la prima volta in cinque edizioni un certificato leverage. Si tratta del Mini Short Future di RBS sull'Euro BTP Future, che ha permesso agli investitori retail e istituzionali di difendersi dal pesante affondo subito dai Titoli di Stato decennali. Tra gli emittenti, si è conclusa in volata la gara per aggiudicarsi il premio di emittente dell'anno, andato a BNP Paribas davanti a Unicredit e Banca IMI, mentre al team Unicredit è stato assegnato il premio speciale Certificate Journal. E ora, spazio a tutti i vincitori!

Contenuti

Cina, l'atterraggio dell'economia sarà soft o hard?

Crescono i timori di un rallentamento più marcato del previsto per l'economia cinese. Pechino pronta ad agire per evitare il rischio di un atterraggio duro

Rischio hard landing (atterraggio duro) per l'economia cinese. L'economista Nouriel Roubini, conosciuto ai più come Dr Doom per aver predetto lo scoppio della crisi finanziaria del 2008, ritiene questa prospettiva come molto concreta nel prossimo futuro anche se il premier Wen cercherà con ogni mezzo di mantenere la crescita economica sopra l'8%, ma dal 2013 emergeranno le crepe di "un modello di crescita economica non sostenibile nel lungo periodo". Cina che potrebbe pagare a caro prezzo la ricaduta recessiva dei Paesi occidentali con il calo della domanda potrebbe comportare una netta frenata dell'export cinese. Già a settembre la bilancia commerciale cinese ha evidenziato i primi scricchiolii con il tasso di crescita annuo delle esportazioni sceso fortemente rispetto al mese precedente (+17,1% contro il +24,5% di agosto) e ai minimi degli ultimi 7 mesi complice soprattutto il rallentamento in atto in Europa e Stati Uniti. Il parallelo calo delle importazioni è inoltre un segnale che è in atto un rallentamento della domanda interna complice la politica monetaria restrittiva portata avanti dalla Cina per contenere

l'inflazione. Ulteriori segnali di debolezza della congiuntura economica potrebbero spingere il Paese asiatico a rivedere la propria politica monetaria cercando di evitare un rallentamento eccessivo. Pechino potrebbe inoltre decidere di fare leva sul cambio interrompendo il trend di graduale apprezzamento dello yuan.

"La capacità della Cina di fronteggiare il rallentamento economico con nuovi stimoli oggi è inferiore rispetto al 2008 a causa dell'andamento dei conti pubblici", ha sottolineato la banca d'affari Goldman Sachs che ha tagliato le stime sul Pil cinese che nel 2012 è visto salire dell'8,6%, contro il +9,2% pronosticato in precedenza. Un recente studio del Fondo Monetario internazionale ha analizzato i possibili impatti sulla Cina di una nuova profonda recessione dei Paesi sviluppati. Assumendo un calo dell'1% del pil Usa e del 3,5% per quello dell'Eurozona, l'Fmi vede un potenziale impatto negativo del 4% sul pil cinese. Brusca frenata di Pechino che inevitabilmente avrebbe delle forti ripercussioni a livello globale, a partire dai prezzi delle commodity che risultano fortemente condizionati dalla domanda cinese.



ICA 2011: PREMIATI I MIGLIORI CERTIFICATI DELL'ANNO

Si è conclusa con successo la quinta edizione dell'Italian Certificate Awards che ha visto i migliori certificati ed emittenti del 2011 sfidarsi nell'arena di Palazzo Mezzanotte. Lo storico edificio che ospita la Borsa milanese ha fatto da sfondo all'evento ideato e organizzato da Finanzaonline.com e da

Il Benchmark sul VSTOXX, di Barclays, tra i certificati, BNP Paribas tra gli emittenti e Unicredit per il premio CJ. Sono loro i vincitori degli Italian Certificate Awards 2011

Certificati e Derivati, sotto il marchio del Certificate Journal, in collaborazione con Borsa Italiana e con uno sponsor d'eccellenza come Centri Porsche Milano. In gara per la conquista dell'ambito premio nelle sette categorie previste, 15 emittenti che hanno saputo proporre gli strumenti d'investimento migliori o più originali per cavalcare un anno nel quale la volatilità è stata protagonista indiscussa del mercato italiano e internazionale. A fare gli onori di casa,

Pietro Poletto, Head of Fixed Income Markets del London Stock Exchange Group, e Gabriele Villa, Responsabile investitori privati per i mercati azionari e derivati dell'LSE Group. Ospite d'onore è stato il direttore generale dell'ABI, Giovanni Sabatini, che ha aperto i lavori scaldando la platea con un messaggio di ottimismo sulle potenzialità dell'Italia di riscattarsi dalla morsa della crisi del debito. I premi sono stati assegnati dal pubblico dei lettori di Certificate Journal, che dal 26 settembre al 5 ottobre ha votato per le categorie "Emittente dell'anno" e "Certificato dell'anno", e da una giuria specializzata composta da esperti nel campo degli investimenti: il presidente di giuria prof.ssa Giovanna Zanotti dell'Università Bocconi di Milano, il prof. Nicola Borri dell'Università Luiss Guido Carli di Roma, il presidente di NoRisk prof. Carlo Mazzola, il prof. Marco Liera, fondatore di Youinvest ed editorialista de Il Sole 24 Ore e il Direttore Ufficio Studi di Consultique Giuseppe Romano. Grazie al loro lavoro è stato pos-

Grosset (Unicredit) riceve dal direttore del Certificate Journal Pierpaolo Scandurra il Premio Speciale CJ



x-markets

Deutsche Bank



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 25.10.11
DE000DE6X241	Bonus Certificate con Cap	Banca Intesa	1,73	0,6951	106	91,65
DE000DE3EDD4	Bonus Certificate con Cap	EuroStoxx50	2732,91	1366,45	125	92,2
DE000DB5V6Y3	Bonus Certificate con Cap	EuroStoxx50	2900	1450	112	111,95
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 25.10.11
DE000DB4P0Q1	Express Certificate	ENI	17,46	12,22	112	98,75
DE000DB7LPB1	Reverse Express Certificate	EURBRL	2,3044	3,57182	115	99,25

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

sibile assegnare i riconoscimenti per le categorie “Certificato a capitale non protetto”, “Miglior certificato a capitale protetto/garantito”, “Miglior certificato a capitale protetto condizionato” e “Miglior certificato a leva”, oltre che per le categorie di “Certificato dell’anno” e “Emittente dell’anno”. Una menzione particolare voluta dagli ideatori della serata spetta al “Premio Speciale Certificate Journal” dedicato all’emittente che più di altri è stato capace di comunicare i propri prodotti in modo trasparente ed esaustivo.

Ad aggiudicarsi il riconoscimento di “Certificato dell’anno 2011” è stato Barclays, con il suo Benchmark su EuroStoxx50 Volatility Short-term Futures TR Index, certificato quotato sul Sedex di Borsa Italiana che prevede una durata complessiva di circa 10 anni e permette di replicare linearmente la performance del VSTOXX Short-Term Future TR, un indice che riflette la volatilità implicita dell’Eurostoxx. Con lo stesso prodotto Barclays ha anche ottenuto il primo posto nella classifica come miglior “Certificato a capitale non protetto”.

Il premio all’“Emittente dell’anno 2011” è andato a BNP Paribas, grazie ai 228 certificati emessi nel periodo di valu-

tazione, un numero che rappresenta circa il 30% delle emissioni totali. Il “Premio speciale Certificate Journal 2011” è andato invece a Unicredit Bank, protagonista storica del mercato italiano dei Certificati di Investimento, che vanta nel corso dell’anno un totale di 96 emissioni.

Il primo posto nella classifica del “Miglior certificato a capitale protetto/garantito” è stato ad appannaggio di Banca IMI con il suo Protection Double Barrier su Hang Seng China Enterprises Index.

Si tratta di un certificato a capitale protetto legato all’indice Hang Seng China Enterprises della durata complessiva di 6 anni. Deutsche Bank è la vincitrice del “Miglior certificato a capitale protetto condizionato” con il Reverse Bonus Cap su EuroStoxx 50 TR.

Il prodotto, quotato al Sedex di Borsa Italiana, prevede una durata di quattro anni e consente di puntare sui ribassi dell’indice Eurostoxx 50 Return. Infine, la categoria del “Miglior certificato a leva” ha visto protagonista Royal Bank of Scotland, con il suo Mini Future Short su Euro BTP Future, un certificato di durata decennale che lega la sua performance al ribasso del contratto Euro Btp Future.

DA SG IL 1° CERTIFICATE SUI SOCIAL NETWORK



BENCHMARK CERTIFICATE SU INDICE SONIX

Codice ISIN: IT0006719980 - Codice di Negoziazione: S12301

Il Benchmark Certificate di SG* sull’indice SONIX (Solactive Social Networks Index)⁽¹⁾ è un Certificate che permette di esporsi alle più importanti società, quotate sulle Borse di tutto il mondo, che operano nel settore dei Social Network. Pertanto il Certificate consente di partecipare alla crescita di questo settore in modo **diversificato** e **globale** e potrà ricomprendere eventuali **nuovi Social Network** di futura quotazione (es. Facebook).

Il Benchmark Certificate sull’indice SONIX è quotato su **Borsa Italiana** e la sua **liquidità è fornita da Société Générale**.

Per maggiori informazioni sul Certificate e sui **componenti dell’indice**: www.sginfo.it/sonix

**SOCIETE
GENERALE**

Per informazioni:
Numero Verde
800-790491
E-mail: info@sgborsa.it

* Il Certificate è emesso da Société Générale Effekten GmbH ed è garantito in maniera incondizionata e irrevocabile da Société Générale, che opera anche come Calculation Agent.
(1) L’indice Solactive Social Networks Index è definito e calcolato da Structured Solutions AG.
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all’investimento. Il valore del Certificate può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell’investimento iniziale. Nello scenario peggiore, gli investitori possono perdere fino alla totalità del capitale investito. **Prima dell’investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla BaFin in data 2 marzo 2011, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms)** disponibili sul sito <http://prospectus.socgen.com/> e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

“Gli Italian Certificate Awards– dichiara Salvatore Pugliese, amministratore delegato di Brown Editore, che edita il Certificate Journal e lo distribuisce sul suo network di siti, Finanzaonline.com, Finanza.com e Borse.it – rappresentano senza dubbio il più importante appuntamento per l’industria dei Certificati di Investimento italiani. Per la nostra società è un onore aver organizzato questa manifestazione in una prestigiosa sede come quella di Palazzo Mezzanotte e di aver legato il marchio degli Italian Certificate Awards ad aziende che rappresentano eccellenze nei rispettivi settori di appartenenza.

La soddisfazione di tutti gli emittenti rappresenta per tutto lo staff di Brown Editore la miglior ricompensa per il lavoro svolto negli ultimi mesi”.

“Anche per questa quinta edizione degli Italian Certificate Awards - afferma Pierpaolo Scandurra, amministratore delegato di Certificati e Derivati e Direttore del Certificate Journal - i lettori e la giuria specializzata hanno voluto premiare la capacità degli emittenti di proporre prodotti in grado di tenere il passo ai cambiamenti che il mercato impone.

Ritengo sia significativo che ai primi tre posti della categoria che premia il Certificato dell’anno si siano classificati tre certificati che, con diversi profili, hanno consentito di

proteggere i portafogli dal recente crollo dei mercati azionari e dei corsi del decennale italiano. Indubbiamente vincente il timing scelto da Barclays per l’emissione del primo Benchmark sulla volatilità dell’indice Eurostoxx, ritenuto all’unanimità il migliore Certificato dell’anno”.

Vediamoli a questo punto, più nel dettaglio, i vincitori di questa quinta edizione degli Italian Certificate Awards, ricordando che la giuria specializzata ha espresso le proprie valutazioni, assegnando un punteggio a ciascun certificato ed emittente (10 punti al

primo; 6 al secondo; 4 al terzo; 2 al quarto; 1 al quinto) qualificato alla fase preliminare del voto popolare, relativamente alle categorie di Certificato dell’Anno e Emittente dell’Anno.

CERTIFICATO DELL’ANNO

La giuria specializzata ha premiato i migliori tre certificati emessi nel corso del periodo di valutazione, compreso tra il 1 agosto 2010 e il 31 luglio 2011, seguendo i parametri:

Strategia: parametro che mira a valutare

Fabrizio Boaron (Barclays) ritira il premio per il miglior Certificato dell’Anno



il carattere innovativo della struttura finanziaria dei certificati, in termini di combinazioni di opzioni plain vanilla ed esotiche

Sottostante: parametro che mira a valutare l'originalità dell'attività sottostante, sia in termini di singole asset class che come panieri o ancora come sottostanti costruiti ad hoc dagli emittenti

Grado di percezione: parametro che mira a valutare la capacità del certificato di far comprendere all'investitore il grado di percezione del rapporto rischio-rendimento atteso.

Con tale parametro si intende sottolineare "la maggiore o minore presunzione di chiarezza del valore aggiunto" implicita nella struttura finanziaria dei certificati

Timing: parametro che mira a valutare la tempestività con cui un dato certificato (in termini sia di struttura finanziaria che di sottostante) è stato proposto dall'emittente sul mercato primario o secondario, in rapporto al contesto macroeconomico e finanziario

Liquidabilità: parametro che mira a valutare la condizione per cui i certificati sono negoziati in "mercati di scambio caratterizzati da adeguati livelli di liquidità e trasparenza" (così sul punto la

Comunicazione Consob 9019104 del 2 marzo 2009) nella formazione dei prezzi degli stessi strumenti finanziari.

PRIMO CLASSIFICATO

Benchmark su Eurostoxx 50 Volatility Short-Term Futures TR Index di Barclays (36 punti)

Il certificato, avente codice Isin DE000BC2KZY6, quotato sul Sedex di Borsa Italiana, prevede una durata complessiva di circa 10 anni e permette di replicare linearmente la performance del VSTOXX Short-Term Future TR, un indice che riflette la volatilità implicita dell'Eurostoxx 50 attraverso l'esposizione alle performance di una posizione lunga che subisce un rollover quotidiano sui future scritti sul VSTOXX con scadenza nel primo e nel secondo mese.

Borsa Italiana riporta una performance da inizio negoziazioni pari al 31,88%, in virtù dell'esposizione, seppure indiretta alla volatilità dell'indice Eurostoxx 50. Insieme al benchmark sull' Eurostoxx 50 Volatility Mid-Term Futures TR Index, rappresenta l'unico strumento disponibile sul Sedex per replicare la performance del VSTOXX.

Da sottolineare che tale certificato si



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

SELEZIONE BONUS CAP DI BNP PARIBAS

CODICE DI NEGOZIAZIONE	NOME	SOTTOSTANTE	BARRIERA	BONUS	CAP	PREZZO	RENDIMENTO
P26037	BONUS CAP	UNICREDIT	0,49 €	110€ (1,35€)	110€ (1,35€)	77,95	fino al 41,3%
P26045	BONUS CAP	INTESA SAN PAOLO	0,72 €	110€ (1,77€)	110€ (1,77€)	81,80	fino al 34,5%
P26177	BONUS CAP	INTESA SAN PAOLO	0,672 €	113€ (1,12€)	113€ (1,12€)	107,60	fino al 5,02%
P26227	BONUS CAP	UNICREDIT	0,624 €	118,15€ (0,89€)	118,15€ (0,89€)	101,40	fino al 17,04%

DATI AGGIORNATI AL 26-10-2011

L'OPPORTUNITÀ' DEI MERCATI, IN TUTTA SICUREZZA

Certificates BNP PARIBAS Bonus Certificate

Pensi che i titoli Atlantia, Danone, Eni, Generali e Sanofi Aventis continueranno a guadagnare terreno ma vuoi metterti al riparo dalle possibili correzioni? Con i Bonus Cap di BNP Paribas potrai approfittare dei rialzi dei sottostanti proteggendo al contempo il tuo capitale da ribassi consistenti. Per la lista completa di Certificates di bn Paribas vai su www.prodottidiborsa.com oppure chiama il numero verde: 800 92 40 43

* Rendimenti calcolati rispetto ai prezzi del 26 ottobre 2011 se la Barriera non viene toccata

Questo è un messaggio pubblicitario e promozionale e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'adesione, leggere attentamente il Programma di Emissione, le Final Terms (Condizioni Definitive) e la Nota di Sintesi pubblicati e disponibili sul sito www.prodottidiborsa.com. I Bonus Certificates non garantiscono la protezione totale del capitale e in alcuni casi possono comportare perdite in conto capitale.



era classificato al terzo posto nella classifica scelta dai lettori.

SECONDO CLASSIFICATO

Open End su FTSE Mib Short Strategy di Unicredit (24 punti)

Il certificato, identificato da codice Isin DE000HV8F0L9, quotato sul Sedex di Borsa Italiana, permette di assumere una posizione ribassista sul FTSE Mib attraverso la replica lineare dell'indice Ftse Mib Short Strategy. Il sottostante è infatti costruito attraverso lo short selling dell'indice FTSE Mib TR (ovvero a reinvestimento dei dividendi), con ribilanciamento giornaliero. Il certificato vanta un ottimo timing di emissione. Scambiato sul Sedex a partire dal 21 aprile 2011 in pochi mesi si è apprezzato del 40% per effetto del crollo dell'indice italiano. Da segnalare che questo certificato si era classificato al primo posto nella classifica stilata secondo il voto popolare.

TERZO CLASSIFICATO

Mini Futures Short su Euro BTP Future di Royal Bank Of Scotland (16 punti)

Certificato di tipo leverage di durata decennale, avente codice Isin NL0009599646, lega la sua performance al ribasso del contratto Euro Btp Future. Caratterizzato da facoltà short, è dotato di un current strike a 128,0577 euro e di uno stop loss (variabile ogni 15 del mese per adeguarsi al current strike) a 121,69 euro. Il certificato ha consentito di beneficiare del recente ribasso dei corsi del decennale italiano e anche per questo è riuscito a far salire per la prima volta sul podio della categoria principale un certificato del segmento leverage.

EMITTENTE DELL'ANNO

La giuria specializzata ha premiato i migliori tre emittenti del periodo di valutazione, compreso tra il 1 agosto 2010 e il 31 luglio 2011, seguendo i parametri:

Composizione dell'offerta: parametro che mira a valutare nel suo complesso l'offerta garantita nel Periodo di Valutazione. Vengono pertanto valutati l'aspetto qualitativo e quantitativo delle emissioni investment e leverage.

Sottostante: con questo parametro viene valutata la capacità dell'emittente di garantire un'adeguata copertura di più asset class (equity, tassi, commodity, forex)

PRIMO CLASSIFICATO

BNP Paribas (30 punti)

Ha emesso 228 certificati di investimento nel periodo di valutazione, un numero che rappresenta circa il 30% delle emissioni totali. L'offerta si è concentrata prevalentemente sui certificati a capitale protetto condizionato e in minima parte su quelli a capitale protetto. Va dato merito a BNP Paribas di essere riuscita a proporre nel corso dell'anno anche il maggior numero di sottostanti investibili, diversificando in maniera egregia la propria offerta su titoli azionari di caratura internazionale altrimenti difficilmente raggiungibili se non tramite accesso diretto ai mercati esteri. Sia in termini quantitativi che qualitativi, l'attività di emissio-

MACQUARIE OPPENHEIM



Easy Express

SOTTOSTANTE	ISIN	STRIKE	PROTEZIONE	SCADENZA	CAP	PREZZO AL 26.10.2011
AXA	DE000MQ48UU1	11,125	9,000	19/07/13	EUR 100	72,50
Credit Agricole	DE000MQ48UZ0	6,751	5,000	19/07/13	EUR 100	60,45
Enel	DE000MQ48V21	3,446	3,000	19/07/13	EUR 100	74,50
Fiat	DE000MQ48V62	4,912	3,700	19/07/13	EUR 100	69,95
Intesa Sanpaolo	DE000MQ48V96	1,268	0,950	19/07/13	EUR 100	69,65
Unicredit	DE000MQ48VJ2	1,035	0,800	19/07/13	EUR 100	65,75

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

ne ha messo pubblico e giuria d'accordo: per entrambi, infatti, BNP Paribas è stata ritenuta emittente dell'anno.

SECONDO CLASSIFICATO

Unicredit (29 punti)

Protagonista di 96 emissioni di tipo investment nel corso del periodo di valutazione, Unicredit si è aggiudicata la piazza d'onore dell'ambita classifica dell'emittente dell'anno. Più nel dettaglio, l'offerta di Unicredit si è incentrata su emissioni a capitale non protetto senza scadenza, quotate sia sul Sedex sia sul Cert-X.

Da evidenziare che l'emittente dell'istituto di Piazza Cordusio è risultata la più premiata dell'intera edizione, conquistando oltre al secondo posto nella categoria di emittente dell'anno, altre due statuette d'argento, nelle categorie a capitale non protetto e certificato dell'anno, entrambe con l'Open End su FTSE Mib Short Strategy, un primo posto nella categoria del Premio speciale Certificate Journal e infine un terzo posto, con il Protection Plus su FTSE Mib, nella categoria a capitale protetto.

Attestatasi sul terzo gradino del podio al termine del periodo di valutazione del pubblico, Unicredit è riuscita a scavalcare per un solo punto Banca IMI al traguardo

finale definito dalla giuria specializzata.

TERZO CLASSIFICATO

Banca IMI (28 punti)

Emittente dell'anno 2010, Banca IMI si è confermata ancora una volta sul podio della categoria principale dedicata alle emittenti attive sul segmento italiano dei certificati. Per questa edizione, con cui concorreva avendo emesso 67 certificati nel periodo di valutazione, di cui la maggior parte a capitale protetto condizionato e la restante a capitale protetto, l'emittente del gruppo Intesa Sanpaolo ha ottenuto il secondo posto nella classifica parziale decisa dal pubblico e il terzo, distanziata di un solo punto, in quella definitiva stilata dalla giuria.

PREMIO SPECIALE CERTIFICATE JOURNAL

Il Premio speciale Certificate Journal è stato assegnato alle tre migliori emittenti che nel corso dell'anno hanno offerto il miglior servizio di assistenza e informazione. Il principale parametro seguito dai giurati è stato quello relativo alla comunicazione. Sono state valutate eventuali iniziative formativo/didattiche volte a migliorare il rapporto diretto tra emittente e investitore, servizi di assistenza pre-vendita agli inve-

Messaggio pubblicitario



Investi nel *'Made in Italy'*

Nuova Obbligazione UBS FTSE MIB Italia 2016.

Per investire nelle principali società italiane beneficiando di una cedola fissa al 5%* il primo anno.

E possibilità di rimborso anticipato, con cedola fino al 30%*†, a partire dal secondo anno a seconda dell'andamento dell'indice FTSE MIB.

Con la tranquillità della protezione del 100% capitale, a scadenza o in caso di rimborso anticipato.

Scadenza: 28 Settembre 2016

ISIN: DE000UU0E789

www.ubs.com/obbligazioni

Non ci fermeremo



* I rendimenti sono indicati al lordo degli oneri fiscali.

† Al verificarsi delle condizioni oggettive per il rimborso anticipato indicate nelle condizioni definitive.

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce un'offerta o una sollecitazione ad investire nelle obbligazioni di UBS. Prima di procedere all'investimento, si invitano i soggetti interessati a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente (i) il prospetto di base approvato in data 30 novembre 2010 dalla Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht (BaFin) (autorità competente della Repubblica Federale di Germania) che ha effettuato le procedure di notifica previste dalle disposizioni comunitarie di cui all'art. 98 del D.Lgs. 58/1998, ed in particolare i fattori di rischio ivi contenuti ("Base Prospectus"), (ii) ogni relativo eventuale supplemento e (iii) le pertinenti condizioni definitive ("Final Terms") - tutti reperibili sul sito web www.ubs.com/obbligazioni. Le obbligazioni di UBS pubblicizzate in questa pagina possono essere negoziate sul MOT di Borsa Italiana e/o su EuroTLX al prezzo di mercato che potrà di volta in volta differire, anche sensibilmente, da quello pagato dagli investitori in sede di sottoscrizione dei titoli. **I rendimenti delle obbligazioni UBS pubblicizzate in questa pagina sono indicati al lordo degli oneri fiscali.** A tali obbligazioni è applicabile una tassazione pari al 12,50% fino al 31 dicembre 2011. La Legge n. 148 del 14 settembre 2011 di conversione del Decreto Legislativo n. 138 del 13 agosto 2011 ha disposto l'aumento della suindicata aliquota del 12,50% al 20% per gli interessi maturati e le plusvalenze realizzate a far data dal 1° gennaio 2012. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore; l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali. Non è possibile prevedere ulteriori eventuali modifiche all'attuale regime fiscale e alla relativa interpretazione da parte dell'autorità competente, che possono incidere, anche sensibilmente, sul rendimento netto dell'investimento. Il rating non costituisce un invito ad investire nei, vendere o detenere i titoli, inclusi le obbligazioni di UBS, e può essere sospeso o modificato o cancellato in qualunque momento dalla relativa agenzia di rating. © UBS 2011. Tutti i diritti riservati. 04720 Tara Fin

stitori (schede prodotto o schede sintetiche), servizi post-vendita (numero verde, sito web, brochure, analisi dinamiche su sito web).

PRIMO CLASSIFICATO

Unicredit (29 punti)

Protagonista storica del mercato italiano dei certificati di investimento, anche quest'anno ha dedicato particolare attenzione alla comunicazione con il pubblico.

Si ricordano, tra le altre attività, una trasmissione televisiva dedicata ai certificati, il lancio di una nuova piattaforma web in cui gli investitori possono trovare notizie, documenti, prezzi e informazioni concernenti le emissioni di Unicredit, e una serie di appuntamenti "live" con cui il team dell'emittente è entrato in contatto diretto con il pubblico.

SECONDO CLASSIFICATO

BNP Paribas (28 punti)

TERZO CLASSIFICATO

Royal Bank of Scotland (25 punti)

MIGLIOR CERTIFICATO A CAPITALE PROTETTO

La giuria specializzata ha premiato i migliori tre certificati che, secondo la classificazione adottata da Acepi, offrono la possibilità di investire in attività finanziarie proteggendo

senza condizioni il capitale nominale a scadenza. Rientrano in questa categoria, tra gli altri, gli Equity Protection e i parametri di valutazione a cui si è fatto riferimento sono i medesimi previsti per la categoria generale del "Certificato dell'anno".

PRIMO CLASSIFICATO

Protection Double Barrier di Banca IMI (31 punti)

Certificato a capitale protetto, identificato da codice Isin XS0609194617, legato all'indice Hang Seng China Enterprises della durata complessiva di 6 anni. Il certificato con scadenza annuale osserverà il livello raggiunto dall'indice e verificherà se sono state raggiunte le due barriere, poste rispettivamente al 120% e al 130% dello strike iniziale, fissato a 13106,54 punti.

In caso di raggiungimento in una delle date di osservazione della prima barriera si attiverà, sia per gli anni precedenti che per quelli successivi, il pagamento di un premio annuo del 4% che salirà del 2,25% fino al 6,25% qualora venga toccata anche la seconda barriera. Diversamente, in caso di mancato raggiungimento delle barriere, a scadenza verrà riconosciuta la performance realizzata dall'indice, se positiva, o liquidato integralmente il valore iniziale, se negativa.

In caso di raggiungimento solo della prima

Stefano Sbranchella (BNP Paribas) ritira il premio per il miglior Emittente dell'Anno



barriera verrà corrisposta la performance del sottostante decurtata del 20%, fatti salvi i premi annuali riconosciuti all'investitore nell'arco della vita dello strumento, con un rimborso minimo pari al valore iniziale. Alla data finale verrà considerata come performance del sottostante la media aritmetica dei cinque giorni antecedenti la data di osservazione. Il certificato è quotato sul Cert-X di EuroTLX ed, attualmente, è scambiato sotto la pari per via del forte calo dell'indice sottostante.

In ogni caso a scadenza è previsto, nella peggiore delle ipotesi, un rimborso minimo

pari al valore iniziale (1000 euro).

SECONDO CLASSIFICATO

Equity Protection su Basket Monetario di Barclays (30 punti)

Il certificato, identificato da codice Isin GB00B523TM66 e quotato sul Cert-X di Euro TLX, prevede una durata complessiva di 3 anni e permette di puntare sull'apprezzamento di un basket monetario, composto da 3 valute emergenti scambiate contro l'euro (lo zloty polacco, la rupia indiana e il peso messicano). L'opzione di protezione presente nella struttura del certificato, consente di vincolare a 1000 euro il rimborso minimo garantito a scadenza.

La partecipazione al rialzo è totale e non è previsto alcun cap ai rendimenti. Dall'emissione è in ribasso del 5,26% per effetto dell'apprezzamento della moneta unica europea nei confronti delle tre valute.

TERZO CLASSIFICATO

Protection Plus su FTSE Mib di Unicredit (14 punti)

Certificato a capitale protetto, avente codice Isin DE000HV8F363, garantisce al termine dei quattro anni di durata

il rimborso dell'intero nominale, pari a 100 euro, maggiorato della performance dell'indice calcolata a partire dallo strike posto a 21915,32 punti.

In caso di violazione della barriera posta al 150% dello strike, ovvero a 32872,98 punti, il certificato si slega dall'andamento del sottostante e alla scadenza rimborsa il nominale maggiorato di un premio del 12%.

Quotato sul Cert-X, il certificato, in virtù della protezione a scadenza dell'intero nominale ha perso un modesto 8% da inizio negoziazioni nonostante il crollo dell'indice di riferimento del mercato azionario italiano.

MIGLIOR CERTIFICATO A CAPITALE PROTETTO CONDIZIONATO

La giuria specializzata ha attribuito i riconoscimenti ai migliori tre certificati che, secondo la classificazione adottata da Acepi, proteggono condizionatamente il capitale con opzioni accessorie esotiche caratterizzate da una o più barriere invalidanti.

Rientrano all'interno di questa categoria, tra gli altri, i certificati Bonus e quelli Twin Win. Anche in questo caso i parametri di valutazione risultano gli stessi descritti per la categoria "Certificato dell'Anno".

Bonus Certificate un regalo inaspettato

Un facile accesso ai mercati finanziari



Trasformate le sfide in opportunità. Beneficiare dei rialzi dell'indice EuroStoxx50 e allo stesso tempo proteggersi dai ribassi con i **Bonus Certificates con Cap** è semplice.

I Bonus Certificates con Cap consentono:

- Un facile accesso ai mercati
 - Di ottenere performance migliori del sottostante¹
 - Limitare le perdite in caso di leggeri ribassi¹
- Con i **Bonus Certificate con Cap** le opportunità diventano risultati.

Nome Certificato:	Bonus Certificate con Cap su EuroStoxx50
ISIN:	DE000DB5P5Y3
Barriera:	1.122,45 punti
Cap:	3.636,72 punti
Bonus:	162 euro
Scadenza:	03 febbraio 2014

Per ulteriori informazioni

www.dbxmarkets.it

Numero verde 800 90 22 55

Fax +39 02 8637 9821

Passion to Perform



¹ Alle condizioni previste dal Prospetto. Il livello di protezione di ogni certificato è stabilito all'interno della documentazione d'offerta. Messaggio pubblicitario. Prima dell'adesione leggere attentamente il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) ed in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra documentazione che l'Intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito www.xmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

PRIMO CLASSIFICATO

Reverse Bonus Cap su Eurostoxx 50 TR di Deutsche Bank (41 punti)

Il certificato, quotato al Sedex di Borsa Italiana con codice Isin DE000DE3E-DE2, prevede una durata di quattro anni e consente di puntare sui ribassi dell'indice Eurostoxx 50 Return. In particolare, consente di beneficiare di un contesto di mercato ribassista o lateral-rialzista grazie al riconoscimento di un Bonus del 24%. Questo verrà erogato a scadenza se l'indice sottostante non avrà mai violato al rialzo la barriera posta al 150% dello strike, ovvero a 6669,66 punti. In caso di forti deprezzamenti del sottostante dai 4446,44 punti iniziali, qualora vengano superati i 3379,29 punti del bonus level, il certificato permetterà all'investitore di beneficiare linearmente dei suoi ribassi fino al raggiungimento di 2667,86 punti, livello che rappresenta il cap ai rendimenti. Il rimborso massimo sarà quindi fissato a 140 euro a certificato. Dall'emissione il sottostante ha raggiunto e superato al ribasso la soglia Bonus e sta consentendo pertanto al certificato di registrare un guadagno del 18% circa sul nominale.

SECONDO CLASSIFICATO

Reverse Bonus Cap su Unicredit di

BNP Paribas (19 punti)

Certificato a capitale protetto condizionato di tipo Bonus con prospettiva lateral/ribassista, identificato da codice Isin NL0009525302 e legato al titolo Unicredit, della durata complessiva di 8 mesi. Il certificato alla scadenza riconoscerà un bonus dell'8% sul capitale nominale se l'azione non avrà mai fatto registrare una chiusura superiore al livello barriera posto al 132% dello strike, ovvero a 2,25 euro. In virtù di un prezzo di emissione pari a 100 euro, il rimborso massimo conseguibile è pari a 108 euro.

In caso di violazione del livello barriera il certificato perderà le sue caratteristiche e si trasformerà in uno strumento a replica inversa del sottostante, fermo restando il limite del rimborso massimo a 108 euro. Emesso nella fase iniziale della caduta del titolo bancario, la quotazione del Reverse Bonus ha raggiunto prima della sua naturale scadenza l'obiettivo del bonus dell'8% in virtù di un prezzo pari a 108 euro.

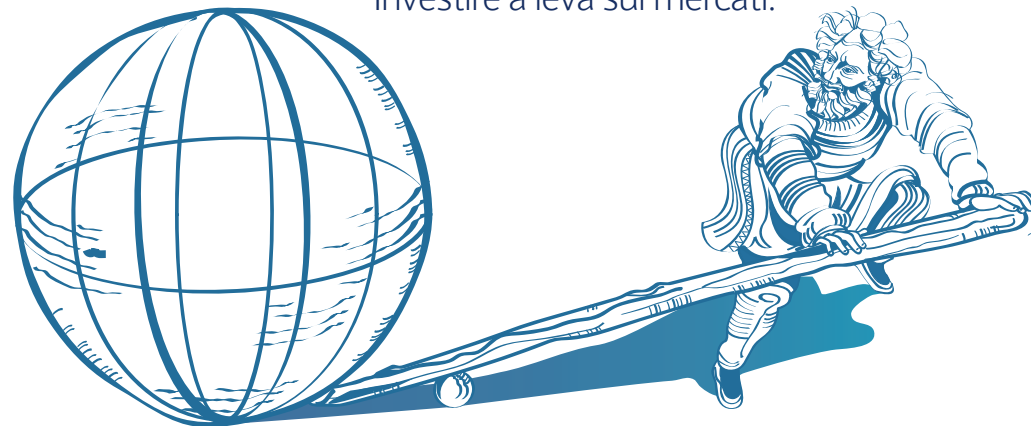
TERZO CLASSIFICATO

Athena Semiannual su Eurostoxx 50 di Société Générale (18 punti)

Certificato legato all'indice Eurostoxx 50,

MINI FUTURE Certificates.

Investire a leva sui mercati.



“Datemi un punto d'appoggio e solleverò il mondo”
(Archimede)

MINI FUTURE CERTIFICATE

Nome	Sottostante	Valuta	Codice ISIN	Strike*	Stop loss**	Leva
MINI FUTURE SU AZIONI			Dati aggiornati al 19 ottobre 2011			
BMINI Long	Eni	EUR	GB00B5286315	11,12	11,70	3,64x
BMINI Long	Ass Generali	EUR	GB00B615G072	10,05	10,60	4,95x
BMINI Long	Fiat	EUR	GB00B514MT83	2,36	2,50	1,95x
MINI FUTURE SU INDICI			Dati aggiornati al 19 ottobre 2011			
BMINI Long	DAX	EUR	GB00B5N0XQ81	4.534	4.630	4,37x
BMINI Long	DAX	EUR	GB00B3X71499	4.880	4.980	5,88x
BMINI Long	FTSE MIB	EUR	GB00B617S412	12.794	13.051	5,04x
BMINI Long	FTSE MIB	EUR	GB00B6QV1492	9.781	9.977	2,58x
BMINI Short	DAX	EUR	GB00B3SNT150	6.519	6.380	9,20x
BMINI Short	DAX	EUR	GB00B462KB87	6.926	6.780	5,62x
BMINI Short	FTSE MIB	EUR	GB00B61CK849	17.859	17.501	8,40x
BMINI Short	FTSE MIB	EUR	GB00B600HH71	17.360	17.012	11,40x
BMINI Short	S&P 500	EUR	GB00B5M7RQ84	1.268	1.230	18,89x

Per maggiori informazioni:
Numero Verde 008.000.205.201
www.bmarkets.it
info@bmarkets.it

* Livello di Finanziamento Aggiornato

** Livello di Stop Loss Aggiornato

Bmarkets

BARCLAYS

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI. NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO.

Prima di procedere all'investimento negli strumenti descritti nel presente documento (i "Certificates") ed emessi da Barclays Bank PLC si invitano i soggetti interessati a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente il prospetto di base relativo al Global Structured Securities Programme, approvato in data 6 agosto 2010 dalla Financial Services Authority (FSA) (autorità competente del Regno Unito) che ha trasmesso alla CONSOB il certificato di approvazione in data 6 agosto 2010, i relativi supplementi, le pertinenti condizioni definitive, nonché la documentazione e le informazioni di volta in volta disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile (congiuntamente, la "Documentazione per la Quotazione"), tutti reperibili sul sito web www.bmarkets.it. Per una descrizione dei rischi associati all'investimento nei Certificates si vedano i fattori di rischio (Risk Factors) riportati nella pertinente Documentazione per la Quotazione. Ai Certificates è applicabile una tassazione pari al 12,5%. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore e non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale che possono incidere, anche sensibilmente, sul rendimento netto dell'investimento. Copyright Barclays Bank PLC, 2011 (Tutti i diritti riservati).

identificato da codice Isin IT0006719014, ha una durata complessiva di 4 anni. Con cadenza semestrale è prevista l'estinzione automatica dello strumento, con il riconoscimento dei 100 euro nominali maggiorati di un coupon del 3,85%, se l'indice alle date di osservazione viene rilevato a un livello pari o superiore allo strike, posto a 2919,05 punti. In caso di mancato rimborso anticipato, a scadenza il certificato rimborsa il nominale maggiorato di un premio del 34,65% per valori dell'indice sottostante superiori allo strike. Per valori compresi tra la barriera, posta a 1751,43 punti, e lo strike, sarà invece garantito il rimborso del nominale di 100 euro ed infine, per valori inferiori, il certificato replicherà linearmente la performance dell'indice sottostante.

MIGLIOR CERTIFICATO A CAPITALE NON PROTETTO

La giuria specializzata ha premiato i migliori tre certificati che, secondo la classificazione adottata da Acepi, non prevedono alcuna forma di protezione del capitale nominale. Rientrano in questa categoria i certificati Benchmark o gli Outperformance e i parametri di valutazione sono immutati rispetto alle categorie precedenti.

PRIMO CLASSIFICATO

Benchmark su Eurostoxx 50 Volatility

Short-Term Futures TR Index di Barclays (32 punti)

Il certificato, avente codice Isin DE000BC2KZY6, già premiato come Certificato dell'anno, permette di replicare linearmente la performance del VSTOXX Short-Term Future TR.

SECONDO CLASSIFICATO

Open End su Ftse Mib Short Strategy di Unicredit (22 punti)

Il certificato, identificato da codice Isin DE000HV8FOL9, già premiato con il secondo premio nella categoria del Certificato dell'anno, si è apprezzato in pochi mesi del 40% per effetto del crollo dell'indice italiano.

TERZO CLASSIFICATO

Jet Cap su S&P 500 di BNP Paribas (15 punti)

Il certificato, quotato al Sedex con codice Isin NL0009421809, prevede una durata complessiva di 2 anni e consente di puntare alle performance positive dell'indice americano S&P 500 con una leva del 300%, a partire dallo strike posto a 1319,88 punti. Nel caso in cui l'indice dovesse registrare performance negative, la partecipazione ai ribassi del sottostante al di sotto dello strike

iniziale sarà lineare.

Dall'emissione è in ribasso del 15%, a fronte di un'analoga performance negativa del sottostante. L'opzione Quanto di cui è dotato consente di non doversi preoccupare delle variazioni del tasso di cambio euro/dollaro.

MIGLIOR CERTIFICATO A LEVA

La giuria specializzata ha premiato il miglior certificato che, secondo la classificazione adottata da Acepi, offre un'esposizione più che proporzionale a variazioni di prezzo di un determinato sottostante consentendo di beneficiare, a seconda della tipologia di strumenti, di rialzi oppure di ribassi dello stesso. I parametri di valutazione a cui si sono attenuti i giurati sono stati relativi alla scelta del sottostante, del timing e della capacità di garantire liquidabilità.

PRIMO CLASSIFICATO

Mini Futures Short su Euro BTP Future di Royal Bank Of Scotland (46 punti)

Certificato di tipo leverage, avente codice Isin NL0009599646, che lega la sua performance al ribasso del contratto Euro Btp Future.

Caratterizzato da facoltà short ha consentito di beneficiare del recente ribasso dei corsi del decennale italiano.

ATHENA IN FORMATO IPAD

Apple diventa protagonista di una nuova emissione di BNP Paribas. Alto rendimento e barriera valida solo a scadenza

Tra gli eventi che sicuramente lasceranno il segno in questo 2011 c'è la prematura scomparsa, il 5 ottobre scorso a soli 56 anni, di Steve Jobs, patron di Apple, il genio che con le sue invenzioni ha contribuito a cambiare radicalmente le nostre abitudini quotidiane. Ora che non c'è più, sono in molti a chiedersi quale futuro si prospetti per il colosso tecnologico di Cupertino. Nell'attesa, il presente continua a dimostrarsi quanto mai solido per Apple, anche alla luce dei recenti nuovi record storici aggiornati al di sopra dei 400 dollari ad azione. Ed è proprio in questo contesto che va a collocarsi una delle ultime novità in casa BNP Paribas, ovvero un Athena Plus legato alle sorti del titolo della "mela morsicata". In sottoscrizione fino al 31 ottobre prossimo, il certificato di tipo Autocallable ha una durata complessiva di due anni ma a metà percorso, oltre a riconoscere una cedola certa, potrà essere rimborsato anticipatamente; inoltre, a completare il quadro, nel caso in cui si giunga fino alla scadenza, potrà pagare un premio anche in caso di performan-

ce negative del titolo. Più in particolare, il 31 ottobre 2012 verrà rilevato il prezzo di chiusura dell'azione e se questo sarà superiore al livello iniziale il certificato si autoestinguerà e ai suoi possessori verranno rimborsati 106 euro, ovvero il 6% in più dei 100 euro nominali. In caso contrario, qualora il titolo sia al di sotto, verrà comunque erogata una cedola di 6 euro per certificato e l'investimento proseguirà fino alla data di scadenza del 31 ottobre 2013 dove potranno presentarsi due soli scenari, assoggettati all'osservazione del livello barriera che verrà posto al 60% del livello strike. Nel primo, qualora il titolo in questa data sia in ribasso di una percentuale non superiore al 40%, verranno restituiti i 100 euro nominali maggiorati di un premio del 10%. Nel secondo, qualora la flessione superi i 40 punti percentuali, sarà rimborsato il nominale diminuito dell'effettivo ribasso subito dal titolo, al pari di un investimento diretto sullo stesso. Grazie alla caratteristica opzione Plus, l'Athena di BNP Paribas propone un profilo di rischio rendimento

migliorato rispetto alle classiche emissioni Autocallable appartenenti al medesimo filone. Eliminando lo scenario intermedio che prevede il solo rimborso del nominale, l'Athena Plus consente di conseguire un profitto complessivo del 16%, considerata la cedola del 6% al primo anno e il premio finale del 10%, anche qualora le performance di Apple risultino negative, fino ad un massimo del 40%. Da sottolineare, infine, che grazie all'opzione Quanto, la variabile cambio risulta del tutto ininfluenza tanto nel durante, sul prezzo di mercato, quanto alla scadenza, sul calcolo del payoff finale.

Carta d'identità

NOME	Athena Plus
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	Apple
BARRIERA	60%
CEDOLA	6%
PREMIO A SCADENZA	10%
DATA DI OSSERVAZIONE	31/10/2012
SCADENZA	31/10/2013
RISCHIO CAMBIO	No
MERCATO	Cert-X
CODICE ISIN	NL0010001673

RETAIL HUB

BANCA IMI
YOUR VALUES. OUR BUSINESS.

STRUMENTO	COD. ISIN	SOTTOSTANTE	PARTECIP.		SCADENZA	PREZZO AL 26/10/2011
Reflex Long	IT0004506389	FUTURE SU EMISSIONI DI CARBONE	100%		30/03/2012	9,83
STRUMENTO	COD. ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 26/10/2011
Twin Win	IT0004591548	EUROSTOXX 50	100%	55% (1594,098)	28/06/2013	82,05
Twin Win	IT0004591555	ENI	100%	58% (10,1268)	28/06/2013	98,85
STRUMENTO	COD. ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 26/10/2011
Bonus	IT0004591381	EUROSTOXX 50	126%	65% (1883,934)	28/06/2013	82,70
Bonus	IT0004591399	ENI	128%	65% (11,349)	28/06/2013	96,70
Bonus	IT0004591407	ENEL	124%	65% (2,69425)	28/06/2013	80,15

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

FUSIONE ESOTICA

L'ingegneria finanziaria dimostra di non avere limiti quando viene applicata dagli strutturatori di certificati per la creazione di prodotti innovativi volti a soddisfare le più disparate esigenze degli investitori. Ripercorrendo la

Dall'unione di due strutture nasce il Twin Win Bonus, la nuova proposta di Macquarie per l'Eurostoxx 50

storia del segmento dei certificati di investimento, si ricorda come agli inizi fossero quotati solo Equity Protection e Benchmark. Poi, con il passare del tempo e con l'evoluzione dei mercati, hanno cominciato a prendere forma i primi Bonus, Twin Win ed Express, certificati dai profili di investimento diversi tra loro ma accomunati dall'utilizzo delle cosiddette opzioni esotiche. Oggi, a distanza di qualche anno, ancora una novità ha

preso corpo, sfruttando le affermate caratteristiche di due delle strutture più diffuse e apprezzate dagli investitori: il Twin Win Bonus. Come fa intendere il nome commerciale della nuova emissione, sbarcata al Sedex di Borsa Italiana il 21 ottobre scorso, a dar vita al prodotto quotato da Macquarie sono le caratteristiche tipiche dei certificati con barriera, rispettivamente tendenti a ribaltare alla scadenza la performance negativa del sottostante in un guadagno e a riconoscere un premio minimo di rendimento.

Scendendo più nei dettagli, il certificato è scritto sull'Eurostoxx 50 e in fase di emissione, per la precisione il 6 ottobre scorso, ha fissato lo strike iniziale a un livello di 2191,07 punti. Da questo valore, l'emittente ha posizionato la barriera ad una di-



Moltiplica i tuoi guadagni!

L'obbligazione 6% X di Macquarie paga due cedole fisse del 6% per i primi due anni. A partire dal terzo anno potrà essere corrisposta un'ulteriore cedola annuale eventuale (12% per il 3° e 4° anno, e 18% per il 5° e 6°) a condizione che i prezzi di chiusura dei tre titoli europei (Assicurazioni Generali, Shell e France Telecom) a cui è indicizzato il titolo, alla data di osservazione rilevante, risultino pari o superiori al rispettivo strike.

- » ISIN: IT 000 672 136 6
- » 6% per i primi due anni pagato semestralmente
- » 12% per il 3° e 4° anno, 18% per il 5° e 6° anno legato all'andamento di Generali, Shell e France telecom
- » Investimento minimo: 1.000 €
- » Scadenza 19/10/2017
- » Acquista l'obbligazione 6x presso la tua banca di fiducia su MOT o EURO TLX
- » Durante la vita dell'obbligazione il suo prezzo, in caso di vendita prima della scadenza, potrà essere inferiore al valore nominale.



Visualizza la pagina prodotti.

Numero verde: 800 977 604
prodotti@macquarie.com
www.macquarie-prodotti.it/6x

FORWARD thinking

La presente pubblicazione è un documento pubblicitario. La presente pubblicazione è un documento pubblicitario di Macquarie Capital (Europe) Limited, Bahnhofstrasse 46, 8001 Zürich, società regolata dalla Financial Services Authority con sede principale in Ropemaker Place, 28 Ropemaker Street London, EC2Y 9HD, società autorizzata dalla Financial Services Authority e sottoposta alla sua vigilanza. L'emittente dei prodotti descritti è Macquarie Structured Securities (Europe) PLC con la garanzia incondizionata ed irrevocabile di Macquarie Bank Limited. Le società del Gruppo Macquarie, diverse da Macquarie Bank Limited ABN 46 008 583 542 (MBL), a cui si riferisce questo documento non sono autorizzate alla raccolta del risparmio ai sensi del Banking Act 1959 (Commonwealth of Australia). Le obbligazioni di tali società non rappresentano depositi o altre obbligazioni di MBL. MBL non assume alcuna garanzia per le obbligazioni di tali società, a meno che non sia previsto diversamente. Il contenuto di questo documento ha finalità prettamente informative e non implica una consulenza o una valutazione di adeguatezza o di opportunità di un eventuale investimento. Le informazioni complete e giuridicamente vincolanti sui prodotti, sull'emittente e la Garante nonché sulle chances e i rischi dei prodotti stessi si ricavano dal prospetto di base approvato da Barfin con nota del 29 marzo 2011. Le informazioni contenute in questo documento non sono destinate a persone residenti in paesi in cui la distribuzione, l'utilizzo di informazioni e la vendita di strumenti finanziari è contraria alle leggi o ai limiti previsti dalle autorità locali. Limiti alla vendita sono in vigore in particolare negli Stati Uniti e nel Regno Unito. © Macquarie Capital (Europe) Limited 2011. Prima della negoziazione leggere attentamente il prospetto e le condizioni definitive.

stanza del 45%, ovvero a 1205,09 punti. Questo sarà il livello fondamentale su cui ruoteranno gli scenari di rimborso alla scadenza del 6 ottobre 2014. A tal proposito va sottolineato che la barriera è di tipo continuo, ossia verrà osservata sul prezzo di chiusura dell'indice in ogni giorno che intercorre tra l'emissione e la scadenza.

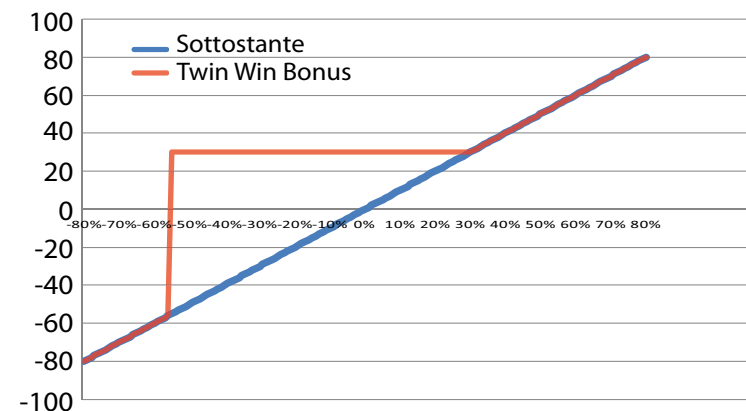
In funzione di tale caratteristica, al termine dei tre anni di durata, qualora il livello barriera sia stato violato anche una sola volta, il certificato perderà tutte le opzioni accessorie trasformandosi in un semplice Benchmark a replica lineare dell'indice europeo, scontando peraltro i dividendi attesi fino a scadenza. Al contrario, qualora la barriera sia rimasta inviolata, verrà riconosciuto un Bonus minimo del 30% in aggiunta al rimborso del nominale e in più, qualora la performance dell'indice, positiva o negativa, sia stata in termini assoluti maggiore del 30%, un ulteriore rendimento dato dalla partecipazione lineare alle variazioni del sottostante stesso. Più semplicemente, ipotizzando che non sia mai stata rotta la barriera e che l'Eurostoxx 50 quoti alla scadenza

a +20/-20% dai 2191,07 punti, il rimborso del certificato sarà di 130 euro; supponendo, invece, che lo stesso quoti a +40/-40% dal medesimo livello, il rimborso sarà di 140 euro; solamente in caso di perdita della barriera, ad un rialzo del 40% seguirà un rimborso di 140 euro mentre ad un ribasso di pari entità un rimborso di 60 euro. Considerato il buon rialzo dell'Eurostoxx 50 dai valori di strike, il Twin Win Bonus ha segnato nei primi giorni di quotazione un prezzo di circa 109 euro.

Carta d'identità

Emittente	Macquarie
Nome	Twin Win Bonus
Sottostante	Eurostoxx 50
Strike	2191,07
Livello Barriera	55% - 1205,09
Partecipazione Up	100%
Partecipazione Down	100%
Bonus	30%
Scadenza	06/10/2014
Mercato	Sedex
Codice Isin	IT0004591548

Payoff Twin Win Bonus



ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI



PRODOTTO	SOTTOSTANTE	LIVELLO BARRIERA	PERCENTUALE DI BONUS	PREZZO AL 25/10/2011
Benchmark Certificate	SONIX	-	-	99,50
Benchmark Certificate	BIOX	-	-	19,02
Benchmark Certificate	ERIX	-	-	44,70
Benchmark Certificate	WOWAX	-	-	195,25
Benchmark Certificate	SOLEX	-	-	17,41

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

Notizie dal mondo dei certificati

» PAGA LA CEDOLA L'ATHENA DOUBLE CHANCE

Come previsto dal prospetto informativo, BNP Paribas comunica che il 12 ottobre l'Athena Double Chance su Eurostoxx 50, identificato dal codice Isin NL0009590447, è giunto all'appuntamento con la data di osservazione. Il sottostante, rilevato a un livello di 2372,15 punti non ha soddisfatto la condizione necessaria per attivare il richiamo anticipato del certificato, che sarebbe avvenuto con un livello pari o superiore a 2775,75 punti. Tuttavia, non essendo stata violata la barriera posta a 1804,2375 punti, ossia il 65% dello strike, è stato comunque possibile procedere con l'erogazione della cedola prevista. Pertanto il 24 ottobre è stata messa in pagamento una cedola del 4,5% calcolata sui 100 euro nominali.

» ROLLOVER PER I CERTIFICATI SUL BRENT

A partire dal 24 ottobre, tutti i Minifuture emessi da The Royal Bank of Scotland N.V. con sottostante il Brent hanno subito il passaggio del rispettivo future in scadenza a quello con la scadenza successiva con la conseguente rettifica, effettuata sulla base del rollover spread, del current strike e dello stop loss. In particolare i certificati faranno riferimento al future con scadenza gennaio 2012 anziché a quello di novembre 2011.

» A RIDOSSO DEI MINIMI 2009 LA BARRIERA DELL'EXPRESS DI BANCA IMI

Si posiziona sui minimi di marzo 2009, la barriera dell'Express scritto sull'Eurostoxx 50 emesso da Banca IMI con codice Isin IT0004763246, che il 14 ottobre ha terminato il collocamento. Infatti, a seguito della rilevazione dello strike a 2355,48 punti, il livello barriera, fissato al 75%, è risultato pari a 1766,61 punti. Il certificato ha una durata di soli 18 mesi e semestralmente prevede delle finestre di uscita anticipata con un premio del 5,8% semestrale.

**CERTIFICATE PROTEZIONE E OBIETTIVO.
AIUTARTI A RAGGIUNGERE I TUOI OBIETTIVI
È IL NOSTRO TRAGUARDO.**



Messaggio pubblicitario

CERTIFICATE PROTEZIONE E OBIETTIVO DI BANCA IMI È LO STRUMENTO FINANZIARIO IDEATO DA RETAIL HUB CHE FISSA UN OBIETTIVO E PROTEGGE ALLA SCADENZA IL TUO INVESTIMENTO.

Hai aspettative di crescita dei mercati azionari e vuoi proteggere il tuo investimento? Banca IMI ha creato una nuova tipologia di Certificate. Con i nuovi Certificate Protezione e Obiettivo emessi da Banca IMI⁽¹⁾ puoi partecipare agli eventuali rialzi del mercato azionario con la protezione totale o parziale del prezzo di emissione⁽²⁾ alla scadenza⁽³⁾ del Certificate. Qualora l'obiettivo indicato nei documenti d'offerta sia raggiunto, consolidi il risultato ottenuto conseguendo premi periodici durante tutta la vita residua del Certificate, indipendentemente dalla performance successiva del sottostante. Nel caso in cui tale obiettivo non sia stato raggiunto e l'indice sottostante abbia realizzato una performance negativa, proteggi comunque il tuo investimento detenendo il Certificate fino alla data di scadenza⁽⁴⁾. Retail Hub è la struttura di Banca IMI che sviluppa prodotti di investimento dedicati agli investitori privati e alle piccole imprese e svolge il servizio di esecuzione degli ordini sui principali mercati finanziari. I Certificate Protezione e Obiettivo sono disponibili presso le filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo e degli altri operatori finanziari che si avvalgono dei nostri servizi. Per maggiori informazioni visita il sito www.bancaimi.com/retailhub oppure chiama gli specialisti di Banca IMI al numero verde 800.99.66.99.

(1) I Certificate Protezione e Obiettivo sono emessi a valere sul Warrant and Certificate Programme approvato in Lussemburgo dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) il 2 agosto 2011. Le informazioni e le caratteristiche rilevanti dello strumento e dell'Emittente sono riportate nel Base Prospectus e nella Nota di Sintesi, come integrati dai pertinenti Final Terms.

(2) La percentuale di protezione può variare a seconda dell'emissione, si rimanda pertanto al relativo Base Prospectus, alla Nota di Sintesi ed ai pertinenti Final Terms. Il livello di protezione è espresso in percentuale rispetto al prezzo di emissione. In caso di acquisto del Certificate sul mercato secondario il prezzo di acquisto potrebbe non coincidere con il prezzo di emissione, rispetto al quale il livello di protezione rimane definito.

(3) La protezione opera soltanto alla scadenza dei Certificate. Ciò comporta che, in caso di disinvestimento dei Certificate prima della scadenza, il prezzo di vendita sul mercato secondario potrebbe non coincidere con il prezzo di emissione e l'investitore potrebbe subire, quindi, una perdita sul capitale investito.

(4) Si precisa che alla scadenza i titoli sono comunque soggetti al rischio che, in caso di liquidazione, l'emittente non sia in grado di pagare né i premi né il capitale nella percentuale protetta.

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nei Certificate Protezione e Obiettivo né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima della sottoscrizione o dell'acquisto, leggere il Base Prospectus, la Nota di Sintesi ed i pertinenti Final Terms nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa. Il Base Prospectus, la Nota di Sintesi ed i pertinenti Final Terms sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI in Largo Mattioli 3 Milano. I Certificate Protezione e Obiettivo non sono adatti a tutti gli investitori. Prima di effettuare la sottoscrizione o l'acquisto è pertanto consigliabile recarsi presso il proprio Intermediario di fiducia, per comprendere appieno le caratteristiche, i rischi (nel caso specifico, rischio di liquidità, rischio mercato e rischio emittente) ed i costi dell'investimento. I Certificate Protezione e Obiettivo non sono stati né saranno registrati ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e in qualunque altro Paese nel quale la vendita dei Certificate non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi né a coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle U.S. Securities Laws e di altre normative locali applicabili in materia, "U.S. Person" ovvero soggetti residenti negli Altri Paesi.



BANCA IMI
YOUR VALUES, OUR BUSINESS.

I Certificate Protezione e Obiettivo appartengono alla famiglia di prodotti vincenti nella categoria Prodotti e Servizi di Investimento del Premio AIFin 2010.



Banca IMI è stata premiata come "Emittente dell'Anno" agli Italian Certificate Awards 2010. www.italiancertificateawards.it



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Autocallable Twin Win	ING Bank	Eurostoxx 50	17/10/2011	Barriera 70% , Coupon 5,10% sem	28/02/2013	XS0648069044	
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Eni	18/10/2011	Strike 14,05; Livello di Protezione 12,645; Partecipazione 100%; Cap 126%	17/10/2014	NL0009526722	Sedex
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Enel	18/10/2011	Strike 3,45; Livello di Protezione 3,105; Partecipazione 100%; Cap 123,5%	19/09/2014	NL0009526748	Sedex
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	18/10/2011	Strike 1,237; Livello di Protezione 0,9278; Partecipazione 100%; Cap 135%	19/09/2014	NL0009526763	Sedex
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	18/10/2011	Strike 1,237; Livello di Protezione 0,9896; Partecipazione 100%; Cap 128,5%	19/09/2014	NL0009526771	Sedex
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Unicredit	18/10/2011	Strike 0,8255; Livello di Protezione 0,6191; Partecipazione 100%; Cap 135%	19/09/2014	NL0009526789	Sedex
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Unicredit	18/10/2011	Strike 0,8255; Livello di Protezione 0,6604; Partecipazione 100%; Cap 128%	19/09/2014	NL0009526797	Sedex
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Telecom Italia	18/10/2011	Strike 0,856; Livello di Protezione 0,7704; Partecipazione 100%; Cap 121,5%	19/09/2014	NL0009526805	Sedex
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Generali	18/10/2011	Strike 12,42; Livello di Protezione 10,557; Partecipazione 100%; Cap 119,5%	19/09/2014	NL0009526821	Sedex
Express Coupon	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	20/11/2011	Barriera 70%; Coupon 7,3%	25/08/2014	DE000HV8F4X6	Cert-X
Twin Win Bonus	Macquarie	Eurostoxx 50	21/10/2011	Strike 2191,391; Barriera 1205,09; Partecipazione 100%; Bonus 30%	06/10/2014	DE000MQ4GUJ3	Sedex
Easy Express	Macquarie	Intesa Sanpaolo	24/10/2011	Strike 1,35; Barriera 1,3; Rimborso Express 100	01/08/2013	DE000MQ4GYR8	Sedex
Easy Express	Macquarie	Intesa Sanpaolo	24/10/2011	Strike 1,35; Barriera 1,5; Rimborso Express 100	01/08/2013	DE000MQ4GYS6	Sedex
Easy Express	Macquarie	Unicredit	24/10/2011	Strike1; Barriera 1; Rimborso Express 100	01/08/2013	DE000MQ4GYT4	Sedex
Easy Express	Macquarie	Unicredit	24/10/2011	Strike1; Barriera 1,2; Rimborso Express 100	01/08/2013	DE000MQ4GYU2	Sedex
Discount	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	26/10/2011	Strike 2400	15/04/2013	DE000DE7YTV1	Sedex
Discount	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	26/10/2011	Strike 2400	14/10/2013	DE000DE7YTW9	Sedex
Discount	Deutsche Bank	FTSE MIB	26/10/2011	Strike 16200	15/04/2013	DE000DE7YTX7	Sedex
Discount	Deutsche Bank	FTSE MIB	26/10/2011	Strike 16200	14/10/2013	DE000DE7YTY5	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Banca IMI	Eurostoxx 50	26/10/2011	Barriera 70%; Coupon 5,5% sem	27/10/2014	IT0004765167	Sedex
Fast Bonus	Barclays	Intesa Sanpaolo	26/10/2011	Barriera 50%; Coupon 16%	27/10/2014	XS0548334407	Sedex
Fast Bonus	RBS	Telecom Italia	26/10/2011	Barriera 50%; Coupon 10%	27/10/2015	GB00B6HYZX47	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Alstom, Arcelor-Mittal e Lvmh	27/10/2011	Cedola 7%; Coupon 7%; Barriera 60%	23/10/2015	NL0009932920	Sedex
Athena Relax	BNP Paribas	Eni	27/10/2011	Cedola 6%; Coupon 6%; Barriera 50%	04/11/2015	NL0009965169	Lux
Athena Mercati Emergenti	BNP Paribas	ETF I-Shares MSCI Brazil, DBIX India, Hang Seng, Eurostoxx 50	27/10/2011	Barriera 55% (Eurostoxx 50); Coupon 9,5%	04/11/2014	NL0009975614	Cert-X/ Sedex
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	Eurostoxx 50	27/10/2011	Barriera 80%, Coupon 9,8%	30/04/2013	IT0004766355	Cert-X/ Sedex
Athena Plus	BNP Paribas	FTSE Mib	27/10/2011	Cedola 5%; Coupon 9,75%; Barriera 55%	28/10/2013	NL0009932912	Sedex
Athena Up	BNP Paribas	Eurostoxx 50	27/10/2011	Barriera 50%; Coupon min. 8,5%	06/11/2014	NL0009932896	Sedex
Sprint	UniCredit Bank	Enel	28/10/2011	Partecipazione 206%	04/11/2013	DE000HV8F5A1	Cert-X
Express Coupon	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	28/10/2011	Barriera 70%; Coupon 10%	03/11/2014	DE000HV8F496	Cert-X
Express Coupon	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	28/10/2011	Barriera 70%; Coupon 10%	01/11/2013	DE000HV8F595	Sedex
Accelerator	Banca IMI	Eurostoxx Banks	31/10/2011	Barriera 50%; Partecipazione 200%; Cap 180%	30/10/2013	XS0686111138	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Dow Jones Global Titans 50	31/10/2011	Protezione 100; Partecipazione 100%;Cap 142%	31/10/2015	IT0004767296	Sedex
Athena Plus	BNP Paribas	Saipem	31/10/2011	Cedola 7,2%; Coupon 12%; Barriera 55%	13/10/2015	NL0010001681	Sedex
Athena Plus	BNP Paribas	Apple	31/10/2011	Cedola 6%; Coupon 10%; Barriera 55%	24/11/2014	NL0010001673	Cert-X

OBIETTIVO CENTRATO PER L'EXPRESS DI BANCA IMI

Quando meno era nell'aria, a causa delle condizioni sempre più critiche in cui versa l'Europa, il rialzo autunnale si è manifestato con la solita veemenza che segue alle fasi di maggiore depressione. In testa dal 23 settembre, con un rialzo del 19,39%, c'è la Borsa di Budapest, seguita a ruota dal FTSE Mib (+17,53%) e dal Dax (+16,36%). Da apprezzare anche il progresso del 10% circa messo a segno dall'indice S&P 500, che ha consentito ai possessori di un Express di Banca IMI, avente codice Isin XS0544610545, di brindare ad un inatteso suc-



cesso anticipato. In particolare, per consentire il rimborso prima della scadenza era necessario che l'indice a stelle e strisce si presentasse alla rilevazione del 17 ottobre ad almeno 1183,26 punti, un livello che solamente il 3 ottobre, con l'indice a 1099,23 punti, sembrava irraggiungibile. Ma come detto, grazie al rally, in virtù di una rilevazione a 1200,86 punti, il certificato ha potuto tagliare il traguardo, rimborsando ai propri possessori il nominale maggiorato di un premio dell'8,15%.

IDEM KO PER TUTTA LA GIORNATA

Un'altra giornata da dimenticare, mercoledì 19 ottobre, per Borsa Italiana. Infatti, subito dopo le battute iniziali, tutti i contratti quotati all>IDEM si sono fermati, impedendo l'inserimento, la modifica o la cancellazione degli ordini. Quello che poteva apparire solo un déjà vu, si ricordano infatti la paralisi del 22 febbraio scorso che fermò l'operatività dall'apertura alle 15:30 o la serie di problemi che hanno bloccato per alcune ore e in diversi giorni l>IDEM e il Sedex tra luglio e agosto, si è in realtà manifestato nelle vesti di un vero e proprio giorno di chiusura



non programmato, dal momento che a partire dalle ore 16:16 un comunicato diffuso dalla stessa Borsa Italiana ha reso noto che il guasto si sarebbe protratto per l'intera seduta. Poco o nulla da fare, dunque, per i tanti operatori e investitori che avevano in previsione di aprire o chiudere posizioni sull'onda dell'elevata volatilità, che ha portato l'indice FTSE Mib, regolarmente quotato, a chiudere la seduta in rialzo del 2,02% dai livelli del giorno precedente.

Non riesci a cogliere le occasioni che offre oggi il mercato?

ISIN	Sottostante	Barriera	Bonus%	Cap%
DE000HV8F5L8	ENI	9,254	138	176
DE000HV8F520	EUROSTOXX BANKS	73,738	159	218
DE000HV8F561	EUROSTOXX50	1.525,762	129	158
DE000HV8F5M6	FIAT INDUSTRIAL	3,9655	151	202
DE000HV8F5P9	INTESA SANPAOLO	0,833	169	238

Scadenza: 06.12.2013



Bonus Cap Certificates di UniCredit, opportunità per le tue strategie d'investimento.

Con i **Bonus Cap Certificates** puoi investire in azioni, indici e settori, ottenendo un premio extra anche in caso di stabilità o di scenari di moderato ribasso.

In più con **onemarkets** di UniCredit hai a disposizione un'intera gamma di servizi innovativi, per un approccio consapevole agli investimenti.

onemarkets.it
investimenti.unicredit.it
Nr. verde: 800.01.11.22
iPhone App: Investimenti

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

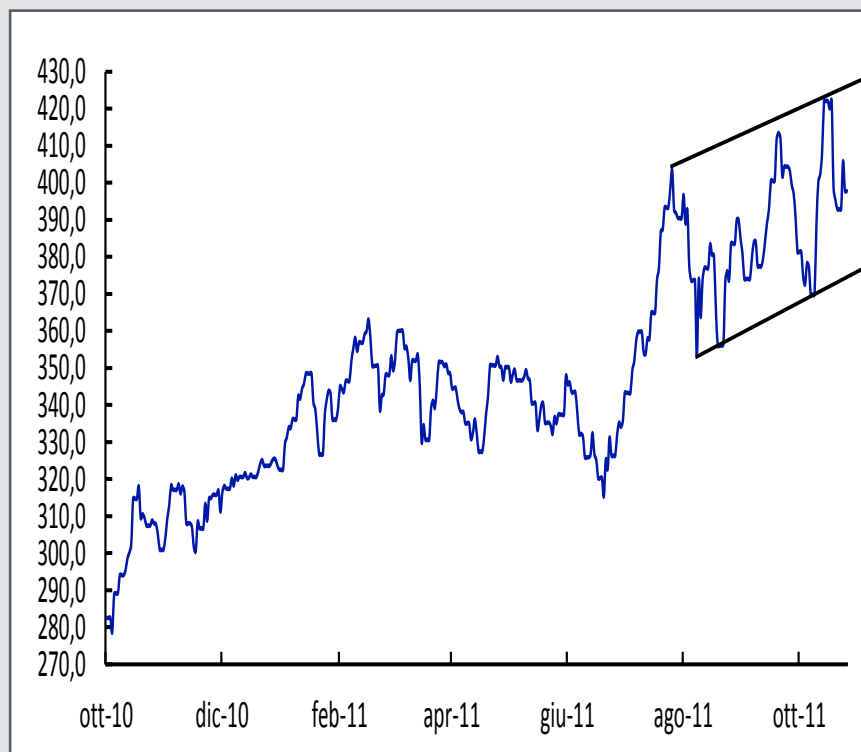
Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificates e Covered Warrant (CW) emessi rispettivamente da UniCredit Bank AG e UniCredit S.p.A. sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 18.00. Prima dell'investimento si raccomanda la visione del prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i covered warrant o certificates potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

I sotto 100

CODICE ISIN	EMITTENTE	NOME	DESCRIZIONE	PREZZO ASK	PREZZO DI RIMBORSO	RENDIMENTO ASSOLUTO	RENDIMENTO ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0004555626	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Utilities	84,35	100	18,55%	5,79%	23/12/2014	SEDEX
IT0004572894	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	79,8	100	25,31%	5,73%	03/03/2016	CERT-X
IT0004549538	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	FTSE Mib	80,6	95	17,87%	5,67%	04/12/2014	SEDEX
XS0563505600	Banca IMI	PROTECTION BARRIER	FTSE Mib	773,66	1000	29,26%	5,57%	30/12/2016	CERT-X
IT0004538895	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	DAX Global Alternative Energy Index	81,25	95	16,92%	5,54%	30/10/2014	SEDEX
XS0543945272	Banca IMI	PROTECTION BARRIER	Eurostoxx 50	788,1	1000	26,89%	5,27%	04/11/2016	CERT-X
IT0004621113	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	FTSE Mib	83,3	100	20,05%	5,26%	30/07/2015	SEDEX
XS0498895423	Banca IMI	PROTECTION BARRIER	Eurostoxx 50	805,96	1000	24,08%	5,25%	03/05/2016	CERT-X
IT0004587900	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	80,93	100	23,56%	5,24%	31/03/2016	CERT-X
XS0572672839	Banca IMI	PROTECTION BARRIER	Eurostoxx 50	781,8	1000	27,91%	5,21%	03/02/2017	CERT-X
XS0554661735	Banca IMI	PROTECTION BARRIER	FTSE Mib	789,24	1000	26,70%	5,15%	05/12/2016	CERT-X
FR0010885038	Exane Finance	EUROPEAN DEFENSIVE STOCK	Basket di azioni	92,77	100	7,79%	4,87%	24/05/2013	CERT-X
IT0004659493	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	83,05	100	20,41%	4,82%	29/12/2015	SEDEX
IT0004564669	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Construction & Materials	82	95	15,85%	4,79%	30/01/2015	SEDEX
IT0004561400	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	83,34	100	19,99%	4,61%	02/02/2016	CERT-X
IT0004362510	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	FTSE Mib	93	100	7,53%	4,57%	10/06/2013	SEDEX
IT0006707985	Societe Generale	SCUDO DIAMANTE	Basket di azioni	80,4	110	36,82%	4,53%	31/10/2019	SEDEX
XS0505919307	Banca IMI	PROTECTION BARRIER	Eurostoxx 50	823,4	1000	21,45%	4,52%	30/06/2016	CERT-X
IT0004635048	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eni spa	84,8	100	17,92%	4,47%	08/10/2015	SEDEX
DE000HV778E0	Unicredit Bank	OPPORTUNITA ITALIA	Debito Repubblica Italiana	89	100	12,36%	4,46%	20/07/2014	CERT-X
IT0004371891	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	Eurostoxx Banks	93	100	7,53%	4,41%	01/07/2013	SEDEX
IT0004572886	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Telecommunications	82,68	95	14,90%	4,38%	03/03/2015	CERT-X
IT0004553100	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	87,72	100	14,00%	4,34%	30/12/2014	CERT-X
XS0609194617	Banca IMI	PROTECTION DOUBLE BARRIER	Hang Seng China Enterprises Index	805,11	1000	24,21%	4,32%	03/05/2017	CERT-X
IT0004643984	Banca IMI	EQUITY PROTECTION QUANTO	Eur / Chf	88,35	100	13,19%	4,32%	29/10/2014	SEDEX
XS0503737545	Banca IMI	GROWTH CERTIFICATE	Eurostoxx 50	834,08	1000	19,89%	4,28%	24/05/2016	CERT-X
XS0586550401	Banca IMI	PROTECTION BARRIER	Hang Seng China Enterprises Index	816,89	1000	22,42%	4,13%	03/03/2017	CERT-X
IT0004545478	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	88,62	100	12,84%	4,09%	30/11/2014	CERT-X
DE000HV2CF96	Unicredit Bank	EQUITY PROTECTION	FTSE Mib	97,61	100	2,45%	4,06%	30/05/2012	CERT-X
IT0004590193	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Enel spa	91	100	9,89%	3,97%	09/04/2014	SEDEX
IT0004633944	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di indici	83,57	100	19,66%	3,93%	30/09/2016	CERT-X
IT0004537277	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	89,38	100	11,88%	3,89%	30/10/2014	CERT-X
IT0004652464	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT QUANTO	Euro - Dollaro	86,15	100	16,08%	3,87%	30/11/2015	SEDEX
FR0010815894	Exane Finance	EQUITY PROTECTION PERFORMANCE	Basket di azioni	92,67	100	7,91%	3,77%	19/11/2013	CERT-X
IT0004613185	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	S&P Bric 40	83,65	95	13,57%	3,64%	30/06/2015	SEDEX
DE000SG0P8J0	Societe Generale	CRESCENDO PLUS	FTSE Mib	96,5	100	3,63%	3,59%	24/10/2012	SEDEX
NL0006295529	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION CAP	Basket energetico	97,2	100	2,88%	3,54%	14/08/2012	SEDEX
DE000SG0P9N0	Societe Generale	AZIONARIO PLUS	Basket di azioni	91,6	100	9,17%	3,44%	12/06/2014	SEDEX
NL0006297038	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di azioni	96,95	100	3,15%	3,36%	27/09/2012	SEDEX
NL0009669225	RBS	BUTTERFLY CERTIFICATE	Oro Spot	89,85	100	11,30%	3,32%	03/03/2015	SEDEX
IT0004626039	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di indici	86,03	100	16,24%	3,24%	01/10/2016	CERT-X
IT0004345317	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	93,6	95	1,50%	3,22%	10/04/2012	SEDEX
IT0006709593	Societe Generale	ACCUMULATOR CLIQUET	Eurostoxx 50	90,75	100	10,19%	3,16%	31/12/2014	SEDEX
IT0004677552	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT QUANTO	Eur / Gbp	90,85	100	10,07%	3,02%	09/02/2015	SEDEX

ANALISI TECNICA DI APPLE

La morte di Steve Jobs non ha avuto ripercussioni sui corsi di Apple. La società californiana è anzi riuscita a sfruttare il rimbalzo intrapreso dai minimi dello scorso 4 ottobre per andare a segnare i nuovi massimi storici lo scorso 17 ottobre a 426,70 dollari. Il movimento ascendente in questione ha consentito anche l'incrocio positivo delle medie mobili di breve e di lungo periodo. La correzione degli ultimi giorni ha portato le azioni in prossimità dei supporti di area 390 dollari. Nell'intorno di tale soglia transita il 50% del ritracciamento di Fibonacci calcolato sul range ascendente menzionato in precedenza. In base alle considerazioni sviluppate nell'analisi è quindi possibile implementare una strategia long con acquisti a 391 dollari. Con stop a 352 dollari, il primo target è a 422 dollari mentre il secondo è a 430 dollari.



ANALISI FONDAMENTALE DI APPLE

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2011	P/BV	PERF 12 MESI
Sony	1551	34,04	0,62	-42,92%
Alcatel-Lucent	1,99	9,54	1,31	-24,54%
Garmin	35,34	16,46	2,27	1,82%
Nokia	4,83	22,74	1,45	-36,92%
Apple	406	11,60	4,81	29,13%

FONTE BLOOMBERG

Nel corso degli ultimi 12 mesi Apple ha messo a segno un rialzo di circa il 30%, in controtendenza rispetto alle altre società del comparto hi-tech. A favore la performance della società californiana ha contribuito l'elevata crescita della redditività. In relazione ai fondamentali, con un rapporto p/e 2011 pari a 11,60 Apple quota a sconti rispetto ai competitor. Da rilevare che un'eventuale flessione della redditività potrebbe favorire un brusco calo delle quotazioni della società fondata da Steve Jobs.

Certificati
Derivati.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.